



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 19 DEL 22/03/2012

OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA SOCIETA' DELLA SALUTE - ASL VECCHIANO E COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

L'anno duemiladodici il giorno ventidue del mese di Marzo alle ore 18.05 nell'apposita Sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno diramato dal Presidente in data 15 MARZO - PROT. N. 10232 in sessione ordinaria e in seduta pubblica di prima convocazione.

Al momento della trattazione del presente argomento (la cui votazione viene verbalizzata in calce) risultano presenti i Signori:

	Pres.		Pres.	
1	ANDOLFI LORENZO	S	16 LUPERINI DARIO	S
2	BALATRESI MARCO	S	17 LUVISOTTI VIRGILIO	N
3	BARONCINI CLAUDIO	S	18 MAINI RICCARDO	S
4	BELLAGAMBA MARIA-CRISTINA	S	19 MANNOCCI GIACOMO	N
5	BENOTTO GABRIELE	S	20 MARTINELLI ALESSANDRA	N
6	BOLELLI CLAUDIO	S	21 MAZZARRI ELISABETTA	S
7	CARIONI MARCO	S	22 MONTANELLI GIOVANNI	N
8	CIACCHINI VALERIO	S	23 NICOSIA GIUSTO	S
9	CINI RICCARDO	N	24 PAOLICCHI ROBERTA	S
10	COLTELLI MARIA BEATRICE	S	25 PAOLINI MATTEO	S
11	CUBEDDU ALBERTO	S	26 SALVADORI PIERO	S
12	DI MAIO SERGIO	S	27 STAMPACCHIA GIULIA	N
13	GIARDINA MARCO	N	28 TIZZANINI GIUSEPPE	S
14	LENZONI MARIO	S	29 VANNI MAURO	S
15	LORENZI CARLO	S	30 VANNUCCHI ANGIOLO	S
			31 PANATTONI PAOLO	N

Presiede il Sig. DI MAIO SERGIO

Partecipa alla riunione, ai sensi dell'art. 97 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato dal D.lgs. 18/08/2000 n°267, il Segretario Generale BARBIERI DR. ANTONINO, con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente essendo presenti N. 23 Membri su N. 31 assegnati dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i Sigg.:

LUPERINI DARIO, TIZZANINI GIUSEPPE, VANNI MAURO

Risultano partecipanti alla seduta gli Assessori:

SBRANA JURI
DINI FORTUNATA
MARTINELLI FABIANO

MELE VERONICA
PANNILUNGHI ENZO
VERDIANELLI FRANCESCO

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Conclusasi la discussione sul punto all'ordine del giorno, il Presidente mette in votazione, per alzata di mano, la seguente proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che , così come previsto nel Piano Sanitario Regionale, si rende necessario riorganizzare e riqualificare i presidi socio-sanitari esistenti con l'obiettivo di mettere a norma ed adeguare le strutture alle necessità dei pazienti, alla totale accessibilità, al risparmio energetico, ecc.;

considerato che sul territorio comunale si trovano attualmente:

- una R.S.A. nella frazione di Madonna dell'Acqua, di proprietà della AUSL 5 di Pisa, che ad oggi non possiede gli standard ottimali di appropriatezza, accreditamento, efficienza gestionale;
- un presidio distrettuale nel capoluogo, anch'esso di proprietà della AUSL 5 di Pisa, di ridotte dimensioni ed anch'esso non in linea con gli standard regionali per l'ottimale erogazione dei servizi;
- il servizio sociale territoriale nella frazione di Pontasserchio, in un immobile di proprietà comunale, mantenuto in loco su richiesta di questa Amministrazione, ma da trasferire per la necessità del Comune di destinare diversamente l'immobile e per la necessità di accorpate il servizio sociale, per evidenti motivi di sicurezza, ad altri servizi;

considerato altresì che anche nel Comune di Vecchiano si trovano servizi privi degli standard sopra detti;

atteso che la Società della Salute Zona Pisana e l'Azienda USL 5 di Pisa, soggetto gestore delle attività socio-sanitarie della Società della Salute, intendono riorganizzare, per le motivazioni sopra esplicitate, tali attività sui due territori e che i Comuni di San Giuliano Terme e Vecchiano intendono favorire la qualità e l'efficacia dei servizi sanitari e sociali offerti sui propri territori anche in un'ottica di integrazione complementare da sviluppare sui territori di competenza;

considerato, in conseguenza di quanto sopra esposto, di sottoscrivere un apposito Accordo di Programma tra Società della Salute, Azienda USL 5, Comune di San Giuliano Terme e Comune di Vecchiano, che espliciti le finalità comuni, precisi gli obiettivi di governo del sistema integrato dei servizi sociali e sanitari, formalizzi gli impegni di ognuno per gli interventi da attuare, nonché le responsabilità da assumere dai vari soggetti per addivenire ad una riorganizzazione condivisa dei servizi socio-sanitari;

visto l' Accordo di programma, predisposto ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, allegato alla presente deliberazione sub lettera A per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere della Commissione Consiliare competente in data 19 Marzo 2012, il cui verbale è conservato in atti;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs n. 267/2000, qui di seguito riportato:

❖ ***parere di regolarità tecnica – “Si esprime parere favorevole – f.to il Responsabile del Servizio Dott.ssa Anna Moschetti”***

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si richiamano integralmente

di approvare un apposito Accordo di Programma tra questa Amministrazione, il Comune di Vecchiano, la Società della Salute Zona Pisana e l'Azienda USL 5 di Pisa secondo il testo di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

di dare atto che in esso si prevede, per il territorio di San Giuliano Terme, la seguente riorganizzazione dei servizi socio-sanitari:

- ampliamento del presidio distrettuale del capoluogo,
- alienazione dell'immobile di Madonna dell'Acqua attualmente sede di RSA e realizzazione di una nuova RSA nel territorio comunale,

interventi che implicano modifiche di destinazioni urbanistiche e riconoscimento di variazioni di destinazioni d'uso, che saranno sottoposte all'approvazione dell'organo competente.

Tenutasi la votazione, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama l'esito come segue:

Consiglieri presenti	N.23	Votanti	N.16
Favorevoli	N.16		
Contrari	N.==		
Astenuti	N.7	(Benotto,Cubeddu,Nicosia,Mazzarri,Ciacchini,Tizzanini e Maini)	

Stante l'esito della votazione, il Presidente dichiara adottata la deliberazione in oggetto
Successivamente , con separata votazione, per alzata di mano, avente il seguente esito

Consiglieri presenti	N.23	Votanti	N.16
Favorevoli	N.16		
Contrari	N.==		
Astenuti	N. 7	(Benotto,Cubeddu,Nicosia,Mazzarri,Ciacchini,Tizzanini e Maini)	

Il Consiglio Comunale dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267 del 18/8/2000;

**ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241 TRA
COMUNE DI SAN GIULIANO TERME, COMUNE DI VECCHIANO, AZIENDA USL 5 DI PISA E
SOCIETA' DELLA SALUTE – ZONA PISANA FINALIZZATO ALLA RIORGANIZZAZIONE
TERRITORIALE DELLE ATTIVITA' SOCIO SANITARIE DEL TERRITORIO**

(Firmatari dell'accordo, identificazione e funzione)

SdS

USL

Comune San Giuliano Terme

Comune di Vecchiano

Premesso che:

Il Piano Sanitario Regionale (PSR) 2008-2010 pone particolare attenzione alla riorganizzazione e riqualificazione dei presidi territoriali con l'obiettivo di mettere a norma ed adeguare le strutture del sistema sanitario regionale, e tra queste anche i presidi territoriali, alle necessità di accoglienza del paziente, così come a quelle di accessibilità e risparmio energetico e che tale obiettivo è stato più volte riconfermato nelle decisioni della Giunta Regionale e negli indirizzi presentati dalla Giunta stessa per la predisposizione del Piano Sanitario Sociale Integrato 2012-2015.

La Società della Salute della Zona Pisana, costituitasi ai sensi della LR 40/2005 ha tra l'altro la piena titolarità del governo integrato delle politiche sociali, socio sanitarie e sanitarie territoriali della Zona e che nel suo operare persegue le finalità degli atti di programmazione regionale secondo i bisogni espressi dal territorio.

L'Azienda USL 5 nel Comune di San Giuliano Terme ha attualmente:

- una RSA di proprietà, con una capienza complessiva di 20 posti, che si trova in località Madonna dell'Acqua e di proprietà dell'Azienda USL, e che ad oggi non raggiunge gli standard ottimali di appropriatezza, accreditamento ed efficienza gestionale;
- un presidio distrettuale di proprietà posto in via M.L. King 7 a San Giuliano Terme caratterizzato dalle ridotte dimensioni che non ne permettono l'allineamento con gli standard definiti dalla Regione per l'ottimale erogazione dei servizi sociali e sanitari integrati e che è dotato di un reseau dove - realizzate le variazioni urbanistiche necessarie - potrebbe essere realizzato uno sviluppo dei volumi tale da permettere l'adeguamento dei servizi al livello dei bisogni e degli standard ottimali;
- una proiezione temporanea - mantenuta su richiesta del Comune di San Giuliano Terme - delle attività del servizio sociale nei locali di proprietà del Comune posti in via Aldo Moro, 26 a Pontasserchio che non avrebbero potuto trovare accoglienza unitaria presso altra sede dell'Azienda USL.

L'Azienda USL 5 nel Comune di Vecchiano ha attualmente la proprietà di un edificio dove trovano collocazione:

- una RSA per una capienza complessiva di 33 posti, che ad oggi non raggiunge gli standard ottimali di appropriatezza, accreditamento ed efficienza gestionale;
- un presidio distrettuale che allo stato attuale non presenta le caratteristiche necessarie all'accREDITAMENTO delle attività sanitarie secondo i parametri delle più recenti disposizioni regionali;

L'azienda USL 5, in qualità di soggetto gestore della Società della Salute, ha attivo un finanziamento Regionale concesso, in accordo con il Comune di Vecchiano, all'associazione ASBUC di Migliarino per il progetto di investimento finalizzato a realizzare a Migliarino un centro diurno anziani, per complessivi 20 posti, secondo gli indirizzi previsti dal PIS definite dalla SdS Zona Pisana.

Considerato che

La RSA di Madonna dell'Acqua presenta caratteristiche che ne rendono difficile l'adeguamento agli ottimali livelli di efficienza organizzativa e funzionale e che la predisposizione di qualsiasi ulteriore intervento di miglioramento funzionale sarebbe da considerare economicamente svantaggioso;

Il complesso della RSA e del Presidio Distrettuale di Vecchiano hanno raggiunto un limite di saturazione tale da determinare la necessità di ricollocare una delle due funzioni per permettere all'altra di allinearsi agli standard di accreditamento ed efficienza richiesti dalla più recente normativa e dagli indirizzi regionali

Il presidio distrettuale di San Giuliano Terme situato in via M. L. King 7 ha un reseau che potrebbe essere utilizzato - fatte le opportune variazioni urbanistiche di destinazione d'uso - per ampliare le attività distrettuali del territorio, garantendo livelli ottimali di efficienza, economicità e un significativo implemento del livello e della qualità dei

servizi oltre a poter permettere l'assorbimento delle altre funzioni attualmente realizzate in proiezione nella frazione di Pontasserchio.

La realizzazione del Centro Diurno di Migliarino, risponde ai criteri di governo e programmazione delle attività socio sanitarie definiti dalla SdS, e come tale va a costituire un elemento del sistema integrato dei servizi del territorio.

Tenuto conto che

E' intenzione delle amministrazioni comunali di San Giuliano Terme e Vecchiano favorire l'implementazione della qualità e l'efficacia dei servizi sociali e sanitari offerti sui loro territorio ai cittadini, garantendo una facile accessibilità e l'adozione di standard qualitativi volti ad assicurare la riqualificazione delle strutture e dei servizi, assumendo l'ottica di una integrazione complementare da sviluppare nell'ambito dei territorio di loro competenza

La Società della Salute, in pieno accordo con l'Azienda USL individua come obiettivi prioritari di governo del sistema integrato di servizi sociali e sanitari l'adeguamento dei servizi dei presidi distrettuali di Vecchiano, il superamento dei limiti posti dall'attuale sistema delle RSA di Vecchiano e Madonna dell'Acqua attraverso la realizzazione di una struttura nuova e la conferma del ruolo di sistema del progetto del Centro Diurno di Migliarino.

Le parti concordano e definiscono quanto segue

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente accordo.

Art. 2

Le parti concordano sull'opportunità di procedere in modo coordinato a:

- a) sostenere la realizzazione del Centro Diurno di Migliarino a valenza intercomunale tra i comuni di Vecchiano e San Giuliano terme
- b) realizzare l'ampliamento del presidio distrettuale di San Giuliano Terme;
- c) realizzare una nuova RSA a valenza intercomunale di capienza corrispondente a quelle delle attuali RSA di Vecchiano e San Giuliano Terme, da collocare nel territorio di quest'ultimo comune;
- d) alienare il fabbricato di Madonna dell'Acqua;
- e) realizzare l'adeguamento e ampliamento del presidio di Vecchiano utilizzando i locali resi disponibili nell'attuale fabbricato al momento in cui la RSA sarà spostata nella nuova struttura di cui al precedente punto c);

Art. 3

L'amministrazione comunale di San Giuliano Terme si impegna:

- ad avviare il procedimento necessario per modificare la destinazione urbanistica del resede del distretto di San Giuliano Terme per permettere la progettazione e realizzazione dell'intervento di ampliamento di cui all'art. 2 lett b);
- a garantire l'ospitalità gratuita, in forma temporanea e fino alla definizione dell'assetto organizzativo e funzionale definitivo della struttura, delle attività di servizio sociale presso la proiezione territoriale di Pontasserchio, assumendo - oltre alla gestione di tutti gli oneri di servizio (luce, riscaldamento, acqua, telefoni e rete) - l'impegno ad utilizzare al più presto la restante parte del fabbricato per proprie attività analoghe o comunque compatibili
- ad avviare il procedimento eventualmente necessario al riconoscimento della variazioni di destinazioni d'uso per la RSA di Madonna dell'Acqua una volta che questa avrà cessato la sua funzionalità, secondo l'obiettivi di cui all'art. 2 lett. D)

Art. 4

L'amministrazione comunale di Vecchiano si impegna:

- a realizzare tutti gli interventi di propria competenza utili e necessari a permettere la realizzazione del Centro Diurno di Migliarino nell'ambito del progetto presentato dall'ASBUC di Migliarino di cui all'art. 2 lett. A),
- ad adoperarsi nelle modifiche eventuali di tipo urbanistico e/o di destinazione d'uso per permettere la realizzazione degli interventi di ristrutturazione del presidio di Vecchiano di cui all'art. 2 lett. e), garantendo altresì la massima collaborazione delle proprie strutture tecniche per la realizzazione degli stessi interventi.

Art. 5

La Società della Salute della Zona Pisana, in quanto titolare del governo unitario dei servizi sociali, sanitari e socio

sanitari della zona si impegna:

- a provvedere ad approvare la realizzazione della nuova RSA per complessivi 53 posti, da realizzarsi sul terreno messo a disposizione della amministrazione comunale di San Giuliano Terme,
- a delegare l'Azienda USL 5 alla progettazione e realizzazione della nuova RSA tramite bando di project financing;
- a ricercare finanziamenti integrativi per la realizzazione della nuova RSA, al fine di ridurre il tempo di concessione della gestione della nuova RSA;
- a mantenere presso Pontasserchio le proiezioni delle proprie attività fintanto che non sia realizzato l'ampliamento del presidio di San Giuliano Terme, e comunque fatto salvo quanto previsto al precedente art.3, punto 2, e ferme restando le esigenze di tutela e sicurezza dei professionisti impegnati.

Art. 6

L'Azienda Usl 5 di Pisa si impegna a:

- realizzare le opere di ampliamento del presidio distrettuale di San Giuliano Terme con risorse proprie
- assumere, in qualità di gestore della SdS Zona Pisana, la progettazione e realizzazione in project financing della nuova RSA
- realizzare l'alienazione della RSA di Madonna dell'Acqua, previa modifica di destinazione d'uso,
- realizzare gli interventi di adeguamento del presidio distrettuale di Vecchiano con risorse proprie.

Art. 7

Le parti, impegnandosi ad operare in spirito di leale cooperazione e collaborazione interistituzionale, concordano di costituire un Comitato Tecnico di attuazione del presente accordo, e a tal fine identificano ciascuna un referente.

Il Comitato Tecnico di attuazione composto dai referenti delle parti, lavorerà in stretto coordinamento con le strutture tecniche degli enti avendo la finalità di dare attuazione al presente accordo e collaborare ad identificare e rimuovere gli ostacoli che ne pregiudichino la realizzazione.

Il Comitato Tecnico riferirà alle parti almeno con cadenza semestralmente circa lo sviluppo delle attività previste nel presente accordo.

Il Comitato Tecnico avrà il compito di redigere il crono-programma degli interventi e definire tecnicamente gli accordi di programma e le altre forme di convenzione specifiche per la realizzazione di ciascun intervento.

Verbale fatto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to DI MAIO SERGIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BARBIERI DR. ANTONINO